



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, finanziata con risorse PNC "Piano Nazionale Complementare", finalizzata all'affidamento della fornitura di n. 1 Sistema UHPLC-TQ (Ultra HPLC con rilevatore di Massa triplo quadrupolo), occorrente al Laboratorio di Prevenzione dell'ATS di Bergamo.

INDICE

Art. n. 1: Oggetto della fornitura	pag. 3
Art. n. 2: Durata del contratto e opzioni	pag. 3
Art. n. 3: Caratteristiche tecniche e generali minime del sistema	pag. 4
Art. n. 4: Confezionamento, etichettatura e scadenza	pag. 6
Art. n. 5: Prezzi	pag. 6
Art. n. 6: Controllo sulle forniture e collaudo	pag. 7
Art. n. 7: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 8
Art. n. 8: Clausola T&T (trasparenza e tracciabilità)	pag. 10
Art. n. 9: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore	pag. 10
Art. n. 10: Penalità	pag. 12
Art. n. 11: Risoluzione del contratto	pag. 13
Art. n. 12: Recesso unilaterale	pag. 15
Art. n. 13: Garanzia provvisoria e garanzia definitiva	pag. 15
Art. n. 14: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta	pag. 16
Art. n. 15: Vicende soggettive della ditta	pag. 16
Art. n. 16: Subappalto	pag. 17
Art. n. 17: Cessione del credito	pag. 17
Art. n. 18: Esecuzione del contratto	pag. 17
Art. n. 19: Efficacia del contratto	pag. 17
Art. n. 20: Stipulazione del contratto	pag. 18
Art. n. 21: Qualificazione del contratto	pag. 18
Art. n. 22: Sospensione	pag. 18
Art. n. 23: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi	pag. 18
Art. n. 24: Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione	pag. 19
Art. n. 25: Clausole di legalità / integrità	pag. 19
Art. n. 26: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza	pag. 20
Art. n. 27: Controversie – Foro competente	pag. 20
Art. n. 28: Norme finali di rinvio	pag. 20

Art. n. 1 – Oggetto della fornitura

L'oggetto della gara è la fornitura di n. 1 sistema LC-MS/MS a triplo quadrupolo completo di sistema ULTRA-FAST-HPLC, occorrente al Laboratorio di Prevenzione dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, di seguito ATS.

L'acquisto del sistema è effettuato con gli investimenti pubblici finanziati dalle risorse afferenti al PNC "Piano Nazionale Complementare".

Le caratteristiche tecniche e generali minime del sistema sono quelle indicate nell'art. 3 del presente Capitolato.

I quantitativi indicati sono comunque presunti, per cui l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire, alle medesime condizioni esposte in offerta, nel limite del quinto di legge, tutta la maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere, senza che da parte dell'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzi di qualsiasi genere.

L'importo a base d'asta non superabile, **pena l'esclusione**, per ogni singolo lotto è definito nell'art. 2 del disciplinare di gara.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (ex art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) sono pari a Euro 100,00 (cento/00).

Tutti i punti del presente CSA saranno recepiti integralmente nel Contratto che verrà stipulato tra l'operatore economico, aggiudicatario della fornitura e l'Amministrazione a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara e l'aggiudicazione della stessa.

Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni/variazioni al Contratto d'Appalto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali presenti nello Schema Contratto, allegato alla documentazione di gara.

Art. n. 2 – Durata del contratto e opzioni ex art. 120, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023

Il sistema dovrà essere consegnato presso l'Amministrazione entro 60 giorni naturali e consecutivi (festivi compresi), decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

La consegna, l'installazione e il collaudo delle apparecchiature oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate, a cura dell'aggiudicatario, presso:

- S.C. Laboratorio di Prevenzione dell'ATS di Bergamo – via Borgo Palazzo, n. 130 palazzina 13/C, 24125 Bergamo, primo piano.

La consegna e l'installazione saranno effettuate in presenza di un rappresentante dell'aggiudicatario, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del Direttore S.S.D. Laboratorio di Prevenzione (o suo delegato).

Saranno rifiutate le forniture che risultino non rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza, di sicurezza sul lavoro e di inquinamento ambientale.

Entro un massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna, si procederà all'installazione e collaudo dei singoli sistemi. Le operazioni di collaudo saranno effettuate sul luogo di installazione dopo che l'aggiudicatario avrà provveduto alla messa a punto della strumentazione.

Dalla data di collaudo decorreranno la garanzia di 24 mesi, durante i quali l'aggiudicatario dovrà assicurare le attività meglio descritte nel successivo § 3.2 – Garanzie.

In caso di ritardata, parziale o mancata installazione, consegna, collaudo del sistema,

l'Amministrazione contraente applicherà le penalità di cui al successivo art. 10 del presente CSA.

Il regolare utilizzo del sistema offerto e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'aggiudicatario per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

L' Amministrazioni si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, qualora, nel corso di validità degli stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente CSA.

Art. n. 3 – Caratteristiche tecniche e generali minime del sistema

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche e generali richieste quali condizioni minime necessarie ed irrinunciabili del sistema oggetto del presente Capitolato. Le condizioni minime sono da ritenersi essenziali, il mancato rispetto determinerà l'esclusione dalla gara.

Requisiti Minimi
Requisiti dello Spettrometro di Massa a Triplo Quadrupolo
Analizzatore da banco
<u>Ultra Fast-HPLC e Triplo Quadrupolo dello stesso produttore (stesso brand)</u>
Funzioni di Tuning automatico dello spettrometro
Intervallo di massa da 5 a 2000 (m/z)
Sistema di nebulizzazione fuori asse rispetto all'ingresso nell'alto vuoto
Sensibilità ESI POSITIVA espressa come S/N > 700'000:1 (RMS x1) iniettando 1 pg di Reserpina on column
Sensibilità ESI NEGATIVA espressa come S/N > 700'000:1 (RMS x1) iniettando 1 pg di Cloramfenicolo on column
Risoluzione 0.7 Da FWHM
Accuratezza di massa < 0.6 amu sull'intero range di massa
Stabilità di massa < 0.1 amu in 24 ore
Massima velocità di scansione: almeno 15'000 Da/s
Massima velocità di acquisizione in MRM almeno 400 MRM/s
Range dinamico lineare: 6 ordini di grandezza
Modalità di Acquisizione: MS Scan, MS/MS Product Ion Scan, MS/MS Neutral Loss/Gain Scan, Precursor Ion Scan, SIM, MRM e MRM Dinamico
Minimo Dwell Time 1 ms
Polarity Switching < 30 ms
Cella di Collisione non lineare con basso effetto cross-talking
Sistema di insonorizzazione della Pompa Rotativa
Sistema Ultra Fast-HPLC - Requisiti del sistema di Pompaggio
Sistema di pompaggio con miscelazione ad alta pressione in gradiente binario
Flusso programmabile da 0.1 a 2 ml/min
Pressione massima di esercizio > 1200 bar
Precisione del flusso ≤ 0,1 % RSD
Precisione della composizione del gradiente ≤ 0.3% RSD
Accuratezza della composizione del gradiente: ± 0,5%
Volume di ritardo ≤ 50 µl

Capace di gestire quattro linee di eluenti
Sistema di degasaggio in continuo senza necessità di utilizzo di gas ausiliari
Sistema Ultra Fast-HPLC - Requisiti del Campionatore Automatico
Numero di posizioni del piatto porta campioni per vials da 2 mL almeno di 100 vial
Pressione massima di esercizio > 1200 bar
Volume d'iniezione almeno tra 0.1 e 40 µl
Effetto memoria < 0,005 %
Precisione dell'iniezione < 0,3% RSD
Termostatazione dei vial
Ciclo d'iniezione rapido ≤ 30 sec
Sistema di lavaggio dell'esterno e/o dell'interno del circuito di iniezione
Sistema Ultra Fast-HPLC - Requisiti del Compartimento Colonne
Compartimento della colonna in grado di termostatare per effetto Peltier da temperatura ambiente a fino a 100°C
Pressione massima di esercizio > 1200 bar
Possibilità di operare con due colonne alternativamente (presenza di Switching Valve)
Requisiti del Sistema Informatico di Gestione
Il software di gestione preposto dev'essere in grado di controllare, in ogni specifica funzione, tutti gli elementi e/o moduli che costituiscono il sistema LC/MS
Deve essere possibile poter elaborare i dati durante la fase di acquisizione
Deve operare in ambiente Windows 10/11
Deve essere fornito personal computer in idonea configurazione all'operatività con il software di gestione del sistema. Dovrà includere: due Monitor di almeno 24", tastiera, mouse, doppia scheda di rete due dischi fisici separati da due TB ciascuno.
Possibilità di esportazione dati per interfacciamento con sistemi LIMS
Dovrà essere fornito il pacchetto Office
Dev'essere fornita un lettore ottico (barcode scan).
Il Software deve fornire la gestione automatica degli avvisi per interventi programmati di manutenzione e sostituzione di parti di consumo
Il Software di analisi quantitativa deve presentare in una singola schermata le informazioni grafiche e numeriche sugli analiti analizzati, transizioni MRM, Standard interni, calcoli quantitativi, Ion Ratio, valori fuori soglia e curve di calibrazione
Fornitura database con transizioni composti fitosanitari e contaminanti
Generatore
È richiesta la fornitura di un generatore di azoto combinato (compressore/generatore) idoneo al funzionamento dell'intero sistema.
Garanzia
Garanzia full-risk <u>24 mesi</u> comprensiva sia di manutenzione preventiva (una visita annuale) e Hardware e Software che includa tutti materiali necessari, sia di manutenzione correttiva (uscite illimitate) comprensiva di tutte le parti di ricambio e tutti i consumabili associati alla manutenzione.
I tempi minimi d'intervento richiesto devono essere di massimo 3 gg. dalla segnalazione alla ditta fornitrice.
Formazione e Prestazioni Analitiche
Corso di formazione della durata di 4 gg per il personale del laboratorio
La strumentazione offerta deve essere specifica per la determinazione di residui di fitosanitari negli alimenti e deve avere caratteristiche tali da garantire i livelli di sensibilità presenti nel file Allegato, con fornitura degli Standard che serviranno per la prova di collaudo.

Tale prestazione dovrà essere riprodotta in fase di collaudo e il materiale necessario (standard certificati e colonne cromatografiche) sarà a carico della ditta aggiudicataria. È inoltre facoltà di ATS richiedere la riproduzione dei test delle sensibilità dichiarate presso il laboratorio della ditta aggiudicataria prima della firma del contratto. I risultati che si otterranno saranno oggetto di verifica in fase di collaudo. Il mancato raggiungimento sarà motivo di esclusione.

3.1 - Training formativo

Dovrà essere incluso training formativo per la durata complessiva di 4 giorni (2 standard e 2 supporto metodica/applicativo).

Il training dovrà essere portato a termine presso il Laboratorio di Prevenzione, anche in sezioni differite, a seguire dell'installazione e collaudo della strumentazione.

Le date e lo svolgimento delle attività formative dovranno essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione.

All'installazione dovrà essere fornito il metodo per la determinazione degli analiti richiesti all'allegato n. 1 in campioni di ortofrutta. La fornitura degli standard certificati degli analiti sarà anch'essa a carico della ditta vincitrice.

3.2 – Garanzie

Si richiede che tutti i servizi forniti - tra cui installazione, formazione, supporto specialistico, manutenzione correttiva e la fornitura di parti e consumabili di tutto il sistema LC/MS/MS e SW - debbano essere garantiti dall'aggiudicatario della presente procedura.

È richiesto un servizio di garanzia pari almeno a 24 mesi comprendente interventi correttivi illimitati. Negli interventi correttivi si intendono inclusi anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero rendersi necessari per ripristinare le ottimali prestazioni dello strumento.

Durante la durata della garanzia dovrà essere compresa la fornitura di tutte le parti di ricambio (Full risk) che dovessero rendersi necessarie nel corso delle operazioni di manutenzione straordinaria nonché correttive.

I tempi d'intervento dovranno essere massimo di 3 giorni lavorativi dalla segnalazione all'aggiudicatario.

3.3 – Sopralluogo

È **obbligatorio** per ogni operatore economico partecipante l'effettuazione di un sopralluogo per permettere ai concorrenti di prendere visione delle condizioni dei luoghi e verificare eventuali adeguamenti dei locali - ai fini di una corretta installazione e della formulazione di adeguata offerta economica. Il sopralluogo dovrà essere richiesto tassativamente entro le tempistiche e con le modalità indicate all'art. 10 del Disciplinare di gara.

Art. n. 4 – Confezionamento, etichettatura e campionatura

Per la tipologia della fornitura di cui al presente capitolato non è prevista la presentazione di alcuna campionatura.

Art. n. 5 – Prezzi e ordini

Prezzi

I corrispettivi convenuti, risultanti dall'aggiudicazione della fornitura, si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo delle spese di trasporto, consegna, installazione, collaudo, garanzia biennale, posa nei locali di destinazione, allacciamenti alle utenze esistenti, training formativo e ogni altra spesa accessoria e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, IVA esclusa.

Gli stessi saranno pure comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I corrispettivi saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 60, del D. Lgs. 36/2023, fermo restando quanto previsto dal secondo comma 1 del citato articolo 60.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si fa riferimento al predetto articolo 29.

E' stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo del contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'aggiudicatario ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In tal caso il RUP procede secondo quanto previsto al comma successivo.

Il Responsabile del progetto, supportato dal DEC, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria terrà conto dell'Indice Istat FOI, al netto dei tabacchi, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'aggiudicatario la Stazione Appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'aggiudicatario il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuto.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture contabilizzate entro un anno solare dalla presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1644, primo comma, del Codice Civile.

Ordini

L'ATS potrà emettere i propri ordinativi facendo ricorso al Neca (Negozio Elettronico della Pubblica Amministrazione), così come previsto dalle DD.GG.RR. n. 3076/2011 e n. 4601/2012, se consentito dall'infrastruttura regionale. In ogni caso, gli ordini saranno emessi tramite NSO/NRO.

Art. n. 6 – Controllo sulle forniture e collaudo

La fornitura non sarà considerata ammessa finché non sarà stato superato positivamente il collaudo, cosicché, prima di tale dichiarazione, essa si considererà come depositata per conto dell'Aggiudicatario ed a rischio dello stesso.

Il prodotto fornito deve essere quello offerto in gara. Non saranno accettati prodotti diversi da quello offerto.

La prova di collaudo consisterà nella determinazione da parte del sistema dei residui di fitosanitari negli alimenti, presenti nel file allegato con caratteristiche tali da garantire i livelli di sensibilità anch'essi presenti nel file Allegato.

Tale prestazione dovrà essere riprodotta in fase di collaudo e il materiale necessario (standard certificati e colonne cromatografiche) sarà a carico della ditta aggiudicataria. È inoltre facoltà di ATS richiedere la riproduzione dei test delle sensibilità dichiarate presso il laboratorio della ditta aggiudicataria prima della firma del contratto. I risultati che si otterranno saranno oggetto di verifica in fase di collaudo. Il mancato raggiungimento sarà motivo di esclusione.

In caso di non superamento del collaudo, l'Aggiudicatario dovrà ritirare a propria cura e spese, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione, anche telefonica, il prodotto non conforme alle caratteristiche richieste con il presente Capitolato. In pendenza o in mancanza del ritiro, il prodotto fornito resterà a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'ATS appaltante per l'eventuale ulteriore degrado o deprezzamento che il prodotto stesso dovesse subire.

Il giudizio delle persone incaricate dall'ATS, sulla qualità ed accettabilità del prodotto richiesto, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Il regolare utilizzo del sistema offerto e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'aggiudicatario per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento durante l'esecuzione contrattuale, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine, potranno utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'attività.

In particolare, a cura del personale incaricato dall'Amministrazione, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di quantità e qualità.

Art. n. 7 – Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

L'intera fornitura è regolamentata dal presente capitolato e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione della fornitura, sottoscrizione del contratto e l'emissione di ordinativi.

A seguito di collaudo con esito positivo, l'aggiudicatario potrà emettere fatture in favore dell'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici della ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	ATS di Bergamo
Codice iPA:	atsb
Codice Univoco Ufficio:	7ZRYRC
Nome dell'Ufficio:	Settore Fornitori
Cod. Fiscale del Servizio di F.E.:	04114400163
Partita IVA:	04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura) [eventuali];
3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
SC. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità
Via Francesco Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo

In mancanza delle informazioni sopra descritte e di quelle indicate nel D.M. n. 132 in data 24.08.2020, le fatture saranno respinte dall'Amministrazione.

Le fatture saranno respinte nei casi previsti dall'art. 1 del D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del DEC. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. **L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima del collaudo con esito positivo.**

Le Amministrazioni provvederanno a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura reso e quanto previsto nel Contratto d'Appalto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- a) indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- b) indicare le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

Art. n. 8 – Clausola T&T (trasparenza e tracciabilità)

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 e 5 dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Per la disciplina della clausola T&T si deve fare riferimento alle DDGR n. XI/5408/2021 e n. XI/6605/2022.

Art. n. 9 – Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria (di seguito chiamata semplicemente "ditta") è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia. Essa sarà, inoltre, responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'ATS sia di terzi.

La ditta si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del capitolato a:

- effettuare la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine la ditta si obbliga espressamente a mantenere e tenere indenne l'ATS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico della ditta;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

La ditta si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

La ditta si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente l'attività oggetto del presente capitolato, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'ATS; a tal fine la ditta è tenuta a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta, in relazione all'obbligo assunto con l'accettazione del presente capitolato, solleva espressamente l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività, dovuti anche ad omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, per tutta la durata contrattuale, senza eccezione alcuna a:

- consegnare ed installare il sistema presso il Laboratorio di Prevenzione dell'ATS di Bergamo nei tempi stabiliti all'art. 2, precisamente entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, successivamente alla sottoscrizione del contratto;
- collaudare ciascun sistema entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna ed installazione;
- assicurare all'Amministrazione il training formativo come descritto al § 3.1 del presente Capitolato;
- assicurare la fornitura di parti e consumabili per l'intera durata contrattuale;
- attivare, a seguito del collaudo positivo di ciascun sistema, la garanzia biennale comprendente le attività descritte al precedente § 3.2 del presente Capitolato;
- in caso di guasto, garantire un tempo di risposta non superiore a 3 (tre) giorni lavorativi dalla chiamata;
- individuare un referente dell'appalto, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima dell'avvio del contratto;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- non sospendere le attività oggetto del presente Capitolato. Pertanto, l'aggiudicatario si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
- adottare, nei confronti del proprio personale impiegato, ogni protezione e precauzione idonea ad evitare infortuni al personale e di appositi dispositivi D.P.I.;
- rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;

– retribuire il personale:

- dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
- Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e l'aggiudicatario) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

Il sistema fornito dovrà essere, **tassativamente, nuovo di fabbrica e di recente produzione**, nonché rispondenti a tutte le vigenti normative di sicurezza ed alle caratteristiche tecniche richieste.

L'aggiudicatario si impegna a rilasciare, su richiesta dell'Amministrazione contraente, ogni certificazione o altro documento previsto dalla legge Nazionale sia da direttive CE.

Inoltre, si impegna al rilascio delle omologazioni, ovvero delle certificazioni CE emesse da organismo notificato o delle autocertificazioni di conformità CE che siano previste per ogni bene fornito, nonché di ogni altro documento richiesto dalle Amministrazioni.

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012), nonché ai sensi dell'art. 225 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario si impegna, altresì, a rimborsare all'Amministrazione le spese per le pubblicazioni, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, su richiesta della medesima.

Art. n. 10 – Penalità

L'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire le prestazioni oggetto del presente CSA con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei.

In caso di inadempimento verranno applicate all'aggiudicatario penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento del sistema e al proseguire dell'attività istituzionale del Laboratorio di Prevenzione, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

Nel rispetto degli artt. 2222, 2226 e dell'art. 1454 del Codice Civile, l'importo delle penali verrà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempimento accertata. Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, a titolo meramente esemplificativo, si precisa che l'Amministrazione si riserva, durante l'esecuzione contrattuale, di applicare, a suo insindacabile giudizio e senza formalità le seguenti penali:

Consegna ed installazione dell'apparecchiatura:

- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,6 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, **fino a 3 giorni di ritardo** rispetto ai tempi di consegna e installazione dell'apparecchiatura - come indicato all'art. 2 del presente CSA - per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,8 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, **per ritardi** nella consegna/installazione dell'apparecchiatura **da 4 a 6 giorni** per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari al **10 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, **per ritardi da 7 a 10 giorni** nella consegna/installazione dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario.

Collaudo

- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,6 per mille** dell'ammontare netto contrattuale **fino a 3 giorni di ritardo** rispetto ai tempi previsti - come indicato all'art. 2 del presente CSA - per il collaudo dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,8 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, **per ritardi da 4 a 6 giorni** nel collaudo dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari al **1 per mille** dell'importo del sistema **per ritardi da 7 a 10 giorni** nel collaudo dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario.

Servizio di manutenzione – Tempi di intervento

- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,6 per mille** dell'importo del sistema **in caso di risposta alla segnalazione per guasto in un tempo superiore a 3 (tre) giorni lavorativi**, di cui al precedente § 3.2, per ogni giorno di ritardo per cause imputabili all'aggiudicatario;

Training formativo

- in caso di inadempimenti relativi all'attività di formazione prevista al § 3.1 del CSA - sarà applicata una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Ulteriori obblighi

- in caso di inosservanza di ulteriori obblighi contrattuali previsti dal presente CSA, formalmente contestati, in assenza di valide giustificazioni, l'ATS si riserva la facoltà di applicare la penale fino ad 10% dell'ammontare netto contrattuale per ogni contestazione.

Per le inadempienze contestate, la ditta dovrà trasmettere all'ATS le proprie deduzioni, nel termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo pec. Qualora, a giudizio dell'ATS, le deduzioni non siano ritenute accoglibili, saranno applicate alla ditta le penali indicate nel presente articolo.

Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale verrà decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ATS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. n. 11 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza della fornitura alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui la ditta non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione della fornitura);
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione della fornitura, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora la ditta perda i requisiti minimi richiesti dal disciplinare relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la ditta medesima ovvero qualora la ditta non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento delle ATS, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato da ATS e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019;
- subappalto della fornitura non autorizzato dalle ATS;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione della fornitura da parte della ditta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'ATS);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Progetto, anche su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti alla ditta, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la ditta abbia risposto, l'ATS, su proposta del Responsabile del Progetto, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare alla ditta, in forma scritta, l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Art. n. 12 – Recesso unilaterale

In materia di recesso si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare, l'ATS ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta con mail PEC.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ATS si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

- a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, la ditta è obbligata a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- b. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'ATS e mutamento delle modalità di erogazione della fornitura oggetto del presente capitolato richiesto da parte dell'ATS;
- c. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto del presente capitolato;
- d. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convezione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti avente ad oggetto la fornitura prevista nel presente capitolato;
- e. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- f. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS interessata, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ATS medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, le ATS hanno diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione della fornitura e al pagamento delle forniture effettuate.

In caso di recesso dell'ATS, la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, secondo i calcoli definiti dall'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023

Non è consentito il recesso da parte della ditta.

Art. n. 13 – Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

È richiesto alle ditte partecipanti a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, la presentazione di una garanzia provvisoria pari a 1% del valore complessivo dell'appalto ai sensi degli artt. 53 e 106, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € 3.262,30 (si rinvia all'art. 9 del Disciplinare della procedura).

Ai sensi degli artt. 117 e 106 del D. Lgs. n. 36/2023, la ditta affidataria deve costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Se la ditta rientra nelle condizioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, la garanzia provvisoria e definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fidejussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La fideiussione bancaria (o polizza fideiussoria) dovrà avere validità di almeno tre mesi oltre la durata del contratto. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12 del citato D. Lgs. 35/2023.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. n. 14 – Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta

L'ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dall'allegato II.14 del citato D.Lgs 36/2023. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte della ditta di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, la ditta, prima dell'inizio dell'erogazione della fornitura, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale della ditta stessa da comunicare a ATS, fornendo i relativi recapiti. Questa si rivolgerà direttamente a tali soggetti della ditta per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento della fornitura.

Art. n. 15 – Vicende soggettive della ditta

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale previsti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della ditta, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, essi saranno tenuti,

dietro richiesta scritta, a produrre a proprie cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Art. n. 16 – Subappalto

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi la fornitura oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'affidatario deve eseguire direttamente il collaudo dell'apparecchiatura. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la corretta taratura e certificazione delle prestazioni che la strumentazione dovrà effettuare.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Secondo le disposizioni contenute nell'art. 119 del citato Decreto Legislativo, è consentito il subappalto.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

Almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la ditta dovrà provvedere al deposito, presso l'ATS, del contratto di subappalto e dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC., mentre il subappaltatore, entro il medesimo termine, in relazione alla prestazione subappaltata, dovrà produrre gli stessi certificati previsti per l'assegnazione dell'appalto, fatta eccezione per la cauzione e l'esibizione del fatturato, ove richiesti all'aggiudicatario.

Infine, in caso di subappalto, la ditta dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa ditta al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'accertamento, anche durante la vigenza del contratto, di informazioni positive antimafia riguardanti il subappaltatore, determina la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

Art. n. 17 – Cessione del credito

Con delibera n. 480/2021, l'ATS di Bergamo ha disposto il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Art. n. 18 – Esecuzione del contratto

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede l'ATS e la ditta dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che ATS le dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

Art. n. 19 – Efficacia del contratto

L'aggiudicazione relativa alla presente fornitura, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativa per la ditta, mentre per ATS lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.

Art. n. 20 – Stipulazione del contratto

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di gara.

ATS procederà a stipulare il contratto con la ditta aggiudicataria in modalità elettronica, una volta verificata l'assenza di impedimenti, entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Fanno carico alla ditta le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico della ditta sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

L'imposta di bollo a carico del fornitore va assolta in modalità virtuale previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tutti gli oneri a carico della ditta dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

Art. n. 21 – Qualificazione del contratto

A tutti gli effetti la fornitura oggetto del presente capitolato sarà da considerare quale pubblica fornitura.

Art. n. 22 – Sospensione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscono che la fornitura proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il R.U.P. può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario. Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. n. 23 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura eseguita, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

ATS darà indicazioni alla ditta in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato elaborato un Documento di valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard.

La stima dei costi della sicurezza è stata riferita alla Riunione di coordinamento e cooperazione per reciproco scambio di informazioni al fine della riduzione del rischio da interferenze in ottemperanza art. 26 D.lgs 81/08 s.m.i. ed è stata quantificata in € 100,00.

Il Fornitore dovrà prendere visione del Documento di valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard sottoscrivendolo per accettazione e dovrà comunicare al Committente la

presenza di eventuali ulteriori rischi interferenti non rilevati, al fine di adeguare le misure di prevenzione e protezione adottate e la stima dei costi per la sicurezza.

La suddetta documentazione integra gli atti contrattuali.

Art. n. 24 – Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione della ditta, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dalla ditta originaria in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 25 – Clausole di legalità/integrità

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016), accessibile sul sito internet aziendale (www.ats-bg.it), che costituisce un complesso di regole di valore etico cui deve attenersi l'ATS stessa, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle loro attività.

La ditta deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

La ditta si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed i piani triennali per la prevenzione della corruzione adottati dall'ATS (delibera n. 397/2022).

La ditta ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. XI/1751 del 17/06/2019, quale dichiarazione di valori, insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di gara.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti ivi previsti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'ATS si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di

contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. n. 26 – Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza

In ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 13 del D. Lgs.vo n. 196/2003 “codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di negoziato e per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato. L'interessato gode del diritto di accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS di Bergamo.

L'ATS e la ditta sono autonomi titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione del contratto. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

Art. n. 27 – Controversie - Foro competente

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuata nel Tribunale Amministrativo della Lombardia con Sede a Milano.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la ditta non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 28 – Norme finali di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al D. Lgs. 36/2023, al Codice Civile, nonché alla normativa comunitaria di specie (Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014) ed agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 28 articoli redatti su complessive 21 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dagli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 27 del presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

All.to n. 1- Elenco Pesticidi LCQqQ (ATS BG) - Ultima Revisione

Il Responsabile del progetto: Dott. Gian Piero Barracchia

Il Funzionario referente: Dott.ssa Sara Campana